

TEM: COSÌ CAMBIA IL TERRITORIO - 12

Tra due anni chiusi i lavori per sette strade nel Sudmilano

Definiti i tempi di intervento: la prima opera ad essere realizzata sarà la variante est alla provinciale 17 a Melegnano, l'ultima la bretella Cerca - Binasca

EMANUELE DOLCINI

Sette strade nuove per Melegnano e circondario da qui a febbraio 2016. Sono le "sorelle minori" **Tem**, le strade di interesse locale. Ogni giorno mangiano un metro di terreno (o di campagna) e viaggiano verso un traguardo differenziato. Che non sarà uguale per tutte: c'è chi ci arriverà a metà dell'anno prossimo, il 2015, e chi invece dovrà aspettare altri sette mesi, sino a febbraio del 2016. Ma fra due anni esatti, non oltre, il "sistema Melegnano" dovrebbe risultare completo.

Si potranno tastare con mano situazioni di guida dei sogni auspiccate da quasi cinquanta anni.

UNA SU TUTTE: attraversare Melegnano dalla rotatoria nord, quella della Binasca, al rondò via Emilia Cerca, senza essere affissati dalla colonna di camion e di veicoli che dalla provinciale 40 Melegnano-Binasca vanno verso Melzo e Paullo bloccandosi ai tre semafori. Oppure, dal lato opposto, non annegare nel pantano di viale della Repubblica, il nome della provinciale 17 in comune di Melegnano, quando ci sarà la variante ad ovest della zona Cipes e di Riozzo.

IL TEST DEL SISTEMA Melegnano è un momento atteso da molti perché darà finalmente una risposta all'interrogativo che lo accompagna da quando si è cominciato a progettare le varie bretelle: con più strade il traffico diminuisce o aumenta? Da questo punto di vista si ar-

ruolano nel partito degli scettici i sostenitori di una nuova teoria. La bretella Cerca-Binasca, cioè il collegamento 40-39, perderà molta della sua efficacia perché i trasporti pesanti che passano sulla Binasca, arrivati in via Repubblica, devieranno tutti verso sud (e da qui sulla via Emilia, attraverso la complanare alla **Teem** stessa), evitando come la peste di andarsi a sovrapporre alla rotatoria nord di Melegnano, che ha già abbastanza traffico di suo. Insomma la Cerca-Binasca la prenderanno pochissimi. Ipotesi, scenari, sui quali poco si può dire finché sulle strade in costruzione non si passerà al volante. Cosa che non avverrà tutta insieme.

LA PRIMA OPERA ad essere realizzata sarà la variante est alla provinciale 17, quindi l'aggiramento di Riozzo, che curiosamente è anche l'infrastruttura meno avanzata di tutto il pacchetto.

I LAVORI non sono iniziati (settembre 2014) e termineranno a spron battuto in dieci mesi, per luglio 2015 (il che sembra avallare la teoria sopra citata, che inverte l'ordine di importanza fra la tanto discussa bretella e la meno popolare variante provinciale 17, nda). Poi arriveranno le altre due tangenziali: il raccordo tra la provinciale 17 e la via Emilia, la complanare **Tem**, che è quella iniziata prima, a fine 2012, e più elaborata nella cantierizzazione, anche perché di mezzo c'è la questione ponte sul Lambro. La complanare e la bretella Cerca-Binasca entreranno in funzione a febbraio 2016.

